ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	IL PTPCT E'STATO FORMULATO IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE ED ALLE ULTERIORI MISURE NECESSARIA A PREVENIRE FENOMINI CORRUTTIVI ALL'INTERNO DELLA SOCIETA'COME CONSEGUENZA DI COMPORTAMENTI ILLECITI E SCORRETTI. PUNTO DI FORZA E' LA MAPPATURA DEI PRINCIPALI PROCESSI DELLE AREE A MAGGIOR RISCHIO CORRUTTIVO E L'ADOZIONE DI PROCEDURE OPERATIVE INTEGRATE CON IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE 231/2001
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	IL PTPCT E' STATO ATTUATO INTEGRALMENTE
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	IL RPCT HA PREDISPOSTO IL PIANO, IN COSTANTE COORDINAMENTO CON L'ORGANO AMMINISTRATIVO, I DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI (ODV E DPO). IL PIANO E' IL RISULTATO DI UN MONITORAGGIO PERIODICO DELL'EFFETTIVA ATTUAZIONE E ADEGUATEZZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE RISPETTO AI RISCHI RILEVANTI.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Non si rilevano criticità, di qualsiasi genere, o fatti ostativi all'azione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza